

Notiziario agricolo

MENSILE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI FERRARA
Anno LXXII - N. 03 - Marzo 2018 - Poste italiane S.p.A. - spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

I lunedì dell'agricoltura

Conoscenza Approfondimento Innovazione

Confagricoltura Ferrara da quattro anni organizza seminari di approfondimento denominati "Lunedì dell'agricoltura". Questi si rifanno alla tradizione di Confagricoltura degli anni '70/'80, e ancor prima alle "Cattedre ambulanti", nate ai primi del '900 per dare stimolo all'agricoltura e supporto tecnico agli agricoltori. In particolare viene riservata l'attenzione a tecniche colturali innovative e alternative; quest'anno si

è parlato di pioppeti per uso energetico, di Aglio di Voghiera Dop e dell'utilizzo dei droni in agricoltura. Pier Carlo Scaramagli, Presidente di Confagricoltura Ferrara, aprendo i tre convegni ha sottolineato come gli incontri intendano offrire agli associati un'opportunità di conoscenza e approfondimento con l'obiettivo di offrire strumenti e conoscenze tecniche ed operative di colture innovative, grazie agli interventi di esperti e



alle testimonianze di agricoltori che hanno sperimentato in campo le nuove tecniche. Lunedì 5 febbraio, presso la Sede della "Partecipanza Agraria di Cento", si è tenuto il primo Lunedì dell'Agricoltura. "La pioppicoltura ad uso energetico", questo il tema sviluppato da due qualificati relatori, Mauro Bimbatti, responsabile approvvigionamento biomasse Power Crop s.r.l. e Franco Alasia, imprenditore di Cuneo ed esperto vivaista. Mauro Bimbatti ha presentato la proposta di

IN QUESTO NUMERO

ATTUALITA'

I lunedì dell'agricoltura. Conoscenza Approfondimento Innovazione 49

La scienza assolve gli OGM 52

A Confagricoltura Ferrara il convegno "Elicicoltura" 53

Valorizzare maggiormente la soia italiana 54

ANGA

Intercentro Anga - Perugia 27 - 28 gennaio 2018
Ancora una volta Anga si mette in viaggio per crescere 56

Giornalisti provenienti da tutta Europa fanno tappa a Confagricoltura Ferrara 57

LE AZIENDE DI CONFAGRICOLTURA FERRARA

Azienda Agricola Pedroni Paola
Agriturismo Lama di Valle Rosa 58

LEGALE - LEGISLATIVO

Prevenzione incendi - Regola tecnica per i contenitori distributori di gasolio fino a 9 m³ 59

SINDACALE - PREVIDENZIALE

Contributi FPLD - aumenti di aliquota 60

Minimali contributivi 2018 63

Risoluzione rapporto di lavoro 63

Legge di bilancio per il 2018. Disposizioni in materia di lavoro e previdenza 64

Collocamento obbligatorio dei disabili. Obblighi dal 1° gennaio 2018 66

PATRONATO ENAPA

Lavoratori precoci e Ape sociale: novità 67

L'angolo delle curiosità

In arrivo il trattore a biometano 69

Piccoli annunci 70

Power Crop, basata sulla coltivazione di pioppo ad uso energetico e rivolta alle aziende che rientrano nei 70 km dall'impianto biogas di Russi, a cui le biomasse dovranno essere conferite. Dopo aver illustrato i vari passaggi della coltivazione, Bimbatti ha evidenziato la buona redditività di questa produzione parametrandone le potenzialità economiche rispetto ad altre coltivazioni tradizionali. E' seguito poi l'intervento dell'esperto vivaista Franco Alasia che, parlando della produzione di talee per gli impianti di pioppicoltura, ha sottolineato quanto l'utilizzo delle biomasse legnose (quali fonti alternative alle risorse fossili), sia alla base della tutela e della sostenibilità ambientale ed energetica. Lunedì 26 febbraio, presso la Delizia Estense di Belriguardo, si è tenuto il secondo appuntamento dal Titolo "Aglione di Voghiera Dop. Tecniche, Costi colturali, Marketing e..."; un esempio virtuoso di valorizzazione di una eccellenza locale grazie a quanti hanno immaginato, creduto e lavorato in perfetta sinergia fra pubblico e privato, a tutela del prodotto aglio di Voghiera Dop, elemento strategico per lo sviluppo del territorio. Dopo i saluti, il sindaco di Voghiera Chiara Cavicchi ha rimarcato l'importanza della nascita del Consorzio Aglio di Voghiera Dop per i 5 comuni interessati. Ad aprire il seminario Ettore Navarra, dell'azienda agricola "Le Aie" e componente della Sezione Orticola di Confagricoltura Ferrara. Navarra, molto attento alle nuove tecniche colturali, dopo aver sottolineato il significato del marchio dop, ha approfondito la parte agronomica della coltura soffermandosi sulle varie fasi di impianto, preparazione dei bulbilli, distanza e densità dell'impianto, fertilizzazione, esigenze idriche, raccolta, essiccazione, ricerca e sperimentazione. A Emanuele Coletti, Presidente della "Aglione del Nonno", Cooperativa di produttori dell'aglio di Voghiera, il compito di analizzare i costi di produzione per ettaro, dal diserbo all'aratura, la preparazione del letto di semina, l'acquisto del seme (la parte più onerosa), la sgranatura, semina, noleggiare macchine, concimazione;

nulla è stato lasciato al caso e molte sono state le domande dei presenti. In chiusura è intervenuta Neda Barbieri, Presidente del Consorzio e anima dell'intero progetto. La Presidente, ricordando di essere prossima alla scadenza del proprio mandato, ha raccomandato a tutti i presenti, produttori vecchi e nuovi, di continuare a fare squadra, facendo crescere le superfici all'aglio dedicate, attuale punto di debolezza alla luce della grande domanda, e di sviluppare tutti i canali di commercializzazione del prodotto per valorizzarne al massimo ogni peculiarità, al fine di renderla maggiormente redditizia. "Impiego e potenzialità dei droni in agricoltura", questo il titolo del terzo "lunedì dell'Agricoltura" che si è tenuto presso la Sala Convegni di Confagricoltura Ferrara il 12 marzo scorso. Per proseguire nell'azione verso un significativo calo delle emissioni in ambiente, l'Unione Europea sta spingendo velocemente sull'agricoltura di precisione, alla quale bisogna legarsi se si vuole accedere agli specifici finanziamenti. I due relatori, Nicola Minerva (Coordinatore Astra Innovazione e Sviluppo SRL) e Niccolò Ubalducci (Amministratore di MultiOpticDrome SRL) hanno approfondito l'uso dei droni nell'agricoltura di precisione soffermandosi sull'impiego nelle coltivazioni estensive, nei frutteti e su come massimizzare la resa agricola attraverso sofisticati strumenti di monitoraggio, vere fotografie di dati ed informazioni sullo stato fisiologico delle colture e l'insorgenza in tempo reale di eventuali malattie. Adottare i principi dell'agricoltura di precisione può consentire la riduzione dei costi variabili di produzione fino al 30% ed incrementare la produttività, oltre agli importanti effetti sull'impatto energetico ed ambientale delle coltivazioni. L'applicazione dei metodi riconducibili all'agricoltura di precisione può quindi consentire sensibili incrementi di redditività (che possono arrivare sino al 90%), variabili a seconda della tecnologia adottata e della coltura in atto. Appuntamento al 2019 con i prossimi "Lunedì dell'Agricoltura".